

**SANTUARIO DELLA
MADONNA DEL COVOLO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Santuario ☎ 0423 53206
santuariomadonnadelcovolo@gmail.com

**PARROCCHIA DEI SANTI
MARCO E PANCRAZIO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Canonica ☎ 0423 53065
crespano@diocesipadova.it

www.crespanodelgrappa.net



dal 21 al 27 dicembre
IV DOMENICA DI AVVENTO

DIOCESI DI PADOVA

dal 28 dic. al 11 gennaio 2026
II DOMENICA dopo NATALE

Dio è con noi!

Il Vangelo secondo san Matteo comincia con la “genealogia di Gesù Cristo” (Mt 1,1-17). L’evangelista sottolinea così che la storia che Dio ha cominciato con Abramo ha ora raggiunto il suo obiettivo in Gesù Cristo. L’obiettivo non è la fine della storia, poiché essa continua, ma in modo nuovo. Ci mostra fino a che punto questa storia sia nuova il brano del vangelo di oggi che parla della “nascita di Gesù Cristo”. San Matteo usa

qui questa parola, che può significare tutto: genesi, origine, fonte, esistenza, divenire. Il rinnovamento completo si prepara già al versetto 16, in cui si dice: “Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù”. È dunque chiaro che san Matteo vuol dire che Giuseppe non era che il padre adottivo di Gesù.

Ma chi è il vero padre di Gesù? È una domanda che si pone anche Giuseppe nel nostro testo di oggi. E la risposta è assolutamente chiara: è “per opera dello Spirito Santo” che Maria aspetta un bambino. Ma il testo esprime senza dubbio ancora qualcosa di più. Non è perché è stato generato in questo modo straordinario che Gesù è l’obiettivo della storia di Israele e il fondamento di una nuova comunità; si tratta piuttosto di capire che in Gesù Dio si è unito con noi uomini, come rimedio estremo e per sempre. E ciò per liberarci dalla fatalità della colpa del peccato. Ecco perché il figlio di Maria deve portare il nome di Gesù, cioè: “Il Signore salva”, ed ecco perché noi possiamo anche chiamare Gesù Emanuele, che si traduce “Dio è con noi”. È il messaggio con il quale Matteo inizia il suo Vangelo.



INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 21 al 27 dicembre

<u>21 dicembre</u> II DOMENICA DI AVVENTO	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa Bortolazzo Teresa e Caterina, Baratto Domizia e Rigo Francesco, Bragagnolo Giovanni, Bortolazzo Sebastiano
	11.45	Battesimo di Alessandro Agostini di Francesco e di Iuliia Nochanov
	Duomo - 18.30	S. Messa Pollastri Fiorenza
Lunedì 22 dicembre S. Flaviano	Covolo – 16.00	S. Messa
Martedì 23 dicembre S. Vittoria	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 24 dicembre S. Adele	Crespano - 10.30	S. Messa presso la casa di riposo “F. Aita”
	Covolo - 20.00	S. Messa
	Cima Grappa - 22.30	S. Messa
	Duomo - 23.00	S. Messa

Giovedì 25 dicembre Natale del Signore	Covolo - Duomo -	S. Messa 8.30 10.45 16.30 S. Messa 9.00 10.30 18.30
Venerdì 26 dicembre S. Stefano	Covolo - Duomo -	S. Messa 9.30 S. Messa 9.30
Sabato 27 dicembre S. Giovanni Evangelista	Covolo - Duomo -	S. Messa 16.30 S. Messa 18.30 Sacerdoti defunti, Bulgarello Alma, Ceschini Mauro, Bolognesi Cristina e Mirco, Signo Augusto, Capovilla Guerrino, Mocellin Giacomo



Dio... ha scelto!

Una mangiatoia, un bambino, Maria in contemplazione, Giuseppe meditabondo: "Veramente tu sei un Dio misterioso!". Il Padre, il solo che conosce il Figlio, ci conceda di riconoscerlo affinché l'amiamo e lo imitiamo. Nessun apparato esteriore, nessuna considerazione, nel villaggio tutto è indifferente. Solo alcuni pastori, degli emarginati dalla società... E tutto questo è voluto: "Egli ha scelto la povertà, la nudità. Ha disprezzato la considerazione degli uomini, quella che proviene dalla

ricchezza, dallo splendore, dalla condizione sociale". Nessun apparato, nessuno splendore esteriore. Eppure egli è il Verbo che si è fatto carne, la luce rivestita di un corpo. Egli si trova nel mondo che egli stesso continuamente crea, ma vi è nascosto. Perché vuole apparirci solo di nascosto? Egli fino ad allora era, secondo l'espressione di Nicolas Cabasilas, un re in esilio, uno straniero senza città, ed eccolo che fa ritorno alla sua dimora. Perché la terra, prima di essere la terra degli uomini, è la terra di Dio. E, ritornando, ritrova questa terra creata da lui e per lui. "Dio si è fatto portatore di carne perché l'uomo possa divenire portatore di Spirito", dice Atanasio di Alessandria. "Il suo amore per me ha umiliato la sua grandezza. Si è fatto simile a me perché io lo accolga. Si è fatto simile a me perché io lo rivesta" (Cantico di Salomone). Per capire, io devo ascoltare lui che mi dice: "Per toccarmi, lasciate i vostri bisturi... Per vedermi, lasciate i vostri sistemi di televisione... Per sentire le pulsazioni del divino nel mondo, non prendete strumenti di precisione... Per leggere le Scritture, lasciate la critica... Per gustarmi, lasciate la vostra sensibilità...(Pierre Mounier). Ma credete e adorare.

INTENZIONI DI PREGHIERA Dal 28 dicembre al 4 gennaio 2026

Madre di Dio... madre di tutti!

Il brano del vangelo ci narra un episodio della vita di una famiglia ebrea, ma l'ambientazione è inusuale per una nascita. Si tratta di una famiglia emarginata socialmente. Eppure il bambino è Dio e la giovane donna l'ha concepito e partorito nella verginità. Alcuni pastori si affrettano, in risposta a un messaggio dal cielo, per riconoscerlo e glorificarlo a loro modo. Vi è difficile considerarlo vostro Dio? Volgete il pensiero per un attimo al fascino persistente esercitato da sua madre su uomini e donne di ogni ambiente e classe, su persone che hanno conosciuto successi o fallimenti di ogni tipo, su uomini di genio, su emarginati, su

soldati angosciati e destinati a morire sul campo di battaglia, su persone che passano attraverso dure prove spirituali. Il genio artistico si è spesso consacrato alla sua lode: pensate alla "Pietà" di Michelangelo, al gran numero di Madonne medievali e rinascimentali, alle vetrate incantevoli della



cattedrale di Chartres e alla più bella di tutte le icone: la Madonna di Vladimir, che aspetta con pazienza, nel Museo Tretyakov di Mosca, giorni migliori. Perché la Madonna ispira tanta umanità? Forse perché è, come dicono gli ortodossi, un'icona (= immagine) di Dio? Forse perché Dio parla per suo tramite anche se Maria resta sempre una sua creatura, sia pure una creatura unica grazie ai doni ricevuti dal Padre? Tutto ciò è stato oggetto di discussioni, spesso accese, quando spiriti grandi cercarono di esprimere in termini umani il mistero di Dio fatto uomo. Maria fu definita madre di Dio, "theotokos", e ciò contribuì a calmare dispute intellettuali. Questo appellativo è particolarmente caro ai cristiani dell'Est, ai nostri fratelli del mondo ortodosso, ed è profondamente radicato nella loro teologia, ripetuto spesso nelle loro belle liturgie, specialmente nella liturgia bizantina, che è stata considerata la "più perfetta" proprio per via delle sue preghiere ufficiali dedicate al culto di Maria. Cominciamo l'anno nel segno di questo grande mistero. Cerchiamo allora di approfondire la nostra devozione a Maria, Madre di Dio e nostra, eliminandone, però, ogni traccia di sentimentalismo spicciolo. Tentiamo di convincere i giovani che si tratta qui di un idealismo rispondente, certo, alle aspirazioni più profonde dello spirito umano, ma che richiede impegno e molto coraggio.

28 dicembre DOMENICA della S. Famiglia	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messa 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa Battesimo di Domenico Sartor di Matteo e di Chiara Barbiero
	Duomo - 18.30	S. Messa Dal Zotto Gina, Raccanello Antonio, Mazzarolo Luigi, Rebellato Anselmo e Marianna
Lunedì 29 dicembre <i>S. Davide</i>	Covolo - 16.00	S. Messa Pollastri Fiorenza
Martedì 30 dicembre <i>S. Eugenio</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Mercoledì 31 dicembre <i>S. Silvestro</i>	Covolo - 16.00 Duomo - 18.30	S. Messa di ringraziamento S. Messa di ringraziamento Francesco Buranzon, Piva Caterina e fam., Zanusso Angelo, Melchiori Albarita
Giovedì 1 gennaio 26' Santa Madre di Dio	Covolo -	S. Messa 8.30 10.45 16.30
	Duomo -	S. Messa 9.45
	Duomo -	S. Messa 18.30
Venerdì 2 gennaio <i>S. Basilio e s. Gregorio</i>	Covolo - 16.00	S. Messa
Sabato 3 gennaio <i>S. Genoveffa</i>	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa Pietro Canal e Marina
4 gennaio II DOMENICA DI NATALE	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messe 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa Pauletto Costante
	Duomo - 18.30	S. Messa



In cammino con i Magi...

Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprissero "il re dei Giudei che è nato" e lo adorassero. Matteo aggiunge nel suo Vangelo: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono". Il viaggio dall'Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione costituiscono le tappe che i popoli e gli individui

dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poiché ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi. Perché potessero provare la gioia del vedere Cristo, dell'adorarlo e dell'offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio. La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici, ma è proprio da qui che nasce la gioia indicibile della contemplazione di Dio che si rivela a noi, così come la gioia di dare o di darsi a Dio. "Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia". Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, nei segni dei tempi, nelle parole sagge e nei buoni consigli che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore. Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.

INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 5 all'11 gennaio 2026

Lunedì 5 gennaio S. Amelia	Covolo – 16.30 Duomo - 18.30	S. Messa S. Messa Peruzzi Giacobbe, Bruno Pauletto
Martedì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE	Covolo - Duomo -	S. Messe 8.30 10.45 16.30 S. Messa 9.45 Zulian Antonia, Pauletto Costante S. Messa 18.30 Mazzarolo Luigi
Mercoledì 7 gennaio S. Raimondo Penãfort	Covolo - 16.00	S. Messa
Giovedì 8 gennaio S. Massimo	Adorazione - 15.00 Covolo - 16.00	Adorazione S. Messa
Venerdì 9 gennaio S. Giuliano	Covolo – 16.00	S. Messa
Sabato 10 gennaio S. Aldo	Covolo - Duomo -	S. Messa 16.30 S. Messa 18.30 Sacerdoti defunti, Bulgarello Alma, Padovan Andreina
<u>11 gennaio</u> DOMENICA del Battesimo di Gesù	Al Santuario Madonna del Covolo	S. Messe 8.30 10.45 16.30
	Duomo - 9.45	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa Marchetti Nini, Banci Gemma

Adorazione Giubilare

Con la conclusione dell'anno giubilare si chiude anche l'esperienza dell'adorazione del giovedì che vedeva impegnate dalle 9.00 alle 20.00 più di trenta persone a turno. **Grazie di cuore** per questo prezioso ministero! E' stata sicuramente un'opportunità di crescita personale e un servizio di attenzione ecclesiale.

Si ritorna all'adorazione settimanale dalle 15 alle 16 ogni giovedì.

Vi invito il 6 gennaio alla S. Messa delle 10.45 per il ringraziamento. Seguirà un breve incontro di condivisione e un brindisi per il nuovo anno che si è aperto.



S. Messe di Natale

24 dicembre: Vigilia

Ore 10.30 s. Messa in casa di riposo "Aita"
Ore 20.00 s. Messa al Santuario
Ore 22.30 Veglia, ore 23.00 s. Messa in Duomo
Ore 22.30 s. Messa a Cima Grappa

25 dicembre: Santo Natale

Duomo: ore 9.00 - 10.30 - 18.30
Santuario: ore 8.30 - 10.45 - 16.30

Confessioni:

22 dicembre ore 20.30 confessioni vicariali a Fellette
24 dicembre Santuario e Duomo: 9.00 - 12.00 // 15.30 - 18.30

Benvenuto!

A Natale Mons. Anthony Paul sarà in mezzo a noi, celebrerà con noi in queste feste. Grazie.

- Continua la visita agli ammalati e infermi

- ULTIMO DELL'ANNO IN PATRONATO! ...Aperte le iscrizioni alla domenica mattina

- Concerto di Natale "*una luce di speranza*" sabato 20 dicembre ore 20.30 in Duomo con i cori Brigata Alpina Cadore e Monte Castel

- Raccolta dal mercatino di Natale delle mamme operose 1500€. Grazie di cuore!

- Visita Presepi domenica 4 gennaio

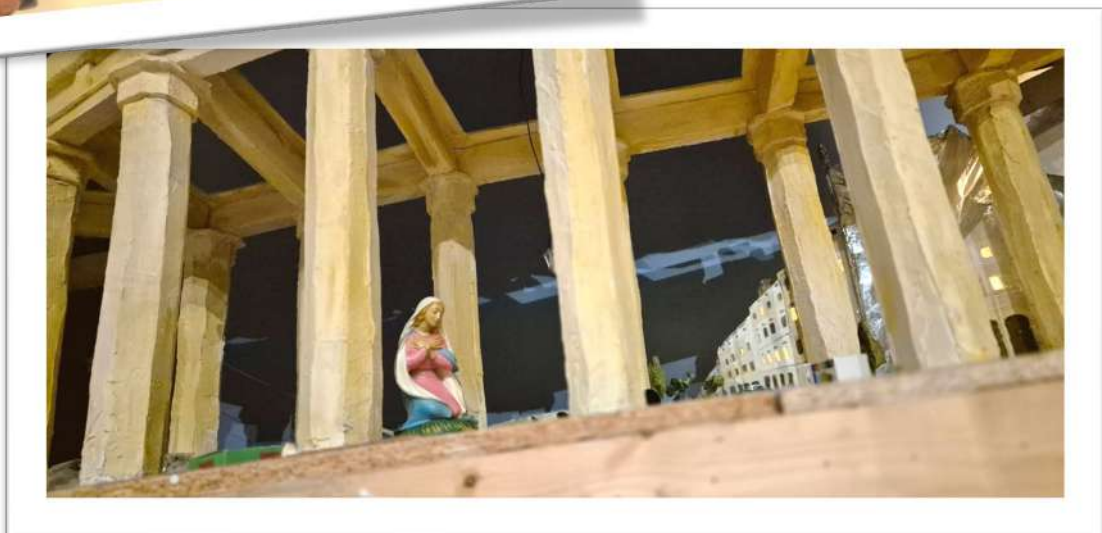
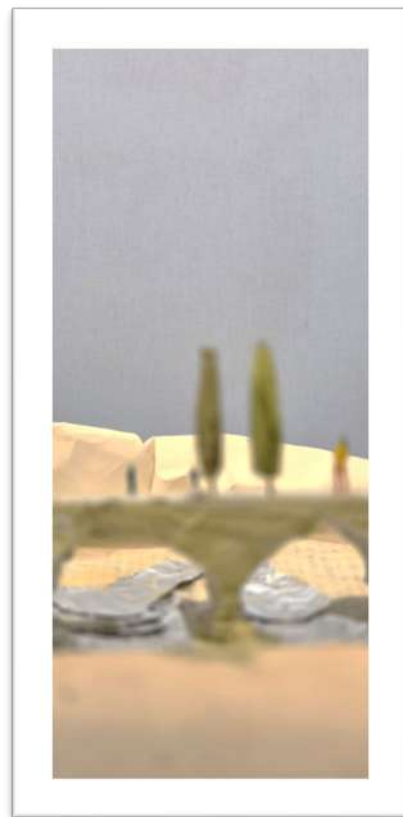
In occasione dell'ottavo centenario della morte di s. Francesco i presepi di sabbia a Jesolo saranno dedicati al Cantico delle Creature, opere d'arte bellissime, che richiamano migliaia di visitatori da tutto il mondo. Passeremo così anche a salutare il nostro carissimo don Gianluca Fabbian, vice parroco della parrocchia. **Domenica 4 gennaio ore 13.30 dal parcheggio delle scuole medie.** Dare al più preso l'adesione. Grazie!



PROSSIME ATTIVITA' ESTIVE 2026

- GRETT dall'8 al 19 giugno 2026**
- CAMPO SCUOLA ELEMENTARI-MEDIE dal 28 giugno al 4 luglio 2026 presso la Casa Alpina Mater Dei a S. Giovanni loc. Colli Alti 1200 mt.**
- CAMPO SCUOLA III MEDIA dal 5 all'11 luglio 2026 presso la Casa Alpina Mater Dei a S. Giovanni loc. Colli Alti 1200 mt.**
- CAMPO SCUOLA GIOVANISSIMI dal 13 al 18 luglio**

**UN GRAZIE DI CUORE A GUIDO E SERENELLA PER IL PRESEPE IN DUOMO, ORMAI
AGLI ULTIMI STADI DI COSTRUZIONE, CHE RENDE ONORE AL NOSTRO TERRITORIO
E RICORDA ANCHE IL FRATELLO DI ANTONIO CANOVA,
MONS. GIOVANNI BATTISTA SARTORI CANOVA
nelle festività per il 250° anniversario della nascita 1775 - 2025**



**ORMAI AGLI ULTIMI PREPARATIVI ANCHE IL TRADIZIONALE
PRESEPIO IN CAMPANILE**



**GRAZIE ALLE ASSOCIAZIONI DEL PAESE CHE HANNO FATTO
FESTA AI BIMBI DELLA SCUOLA MATERNA CON LA VISITA DI
BABBO NATALE**



Maria protegge le genti venete con il suo manto.
Sacello ossario di Cima Grappa

